

PROGRAMMAZIONE 2014/2020

# Piano Regionale Unitario delle Valutazioni 2014-20



UNIONE EUROPEA



FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI

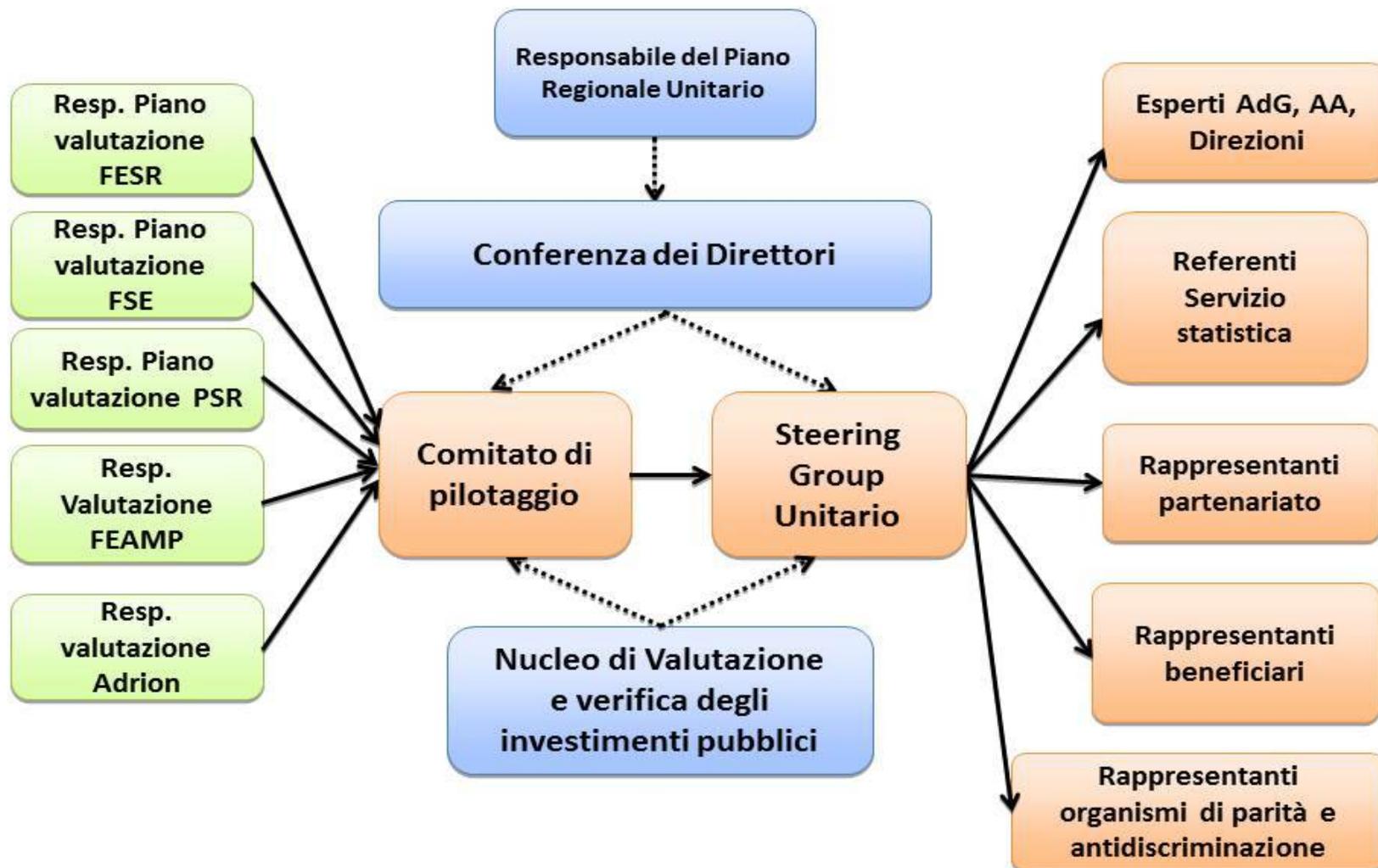
# Novità dall'ultimo CdS

- Ø La riorganizzazione dell'amministrazione regionale, avviata a dicembre 2015, che ha ridefinito le funzioni attribuite alle Direzioni generali con DGR 270/2016 e modificato le declaratorie dei Servizi con DGR 622/2016
- Ø L'avvio del programma di cooperazione transnazionale Adriatico-Ionica, di cui la RER è Autorità di gestione e la definizione del relativo Piano di valutazione
- Ø L'avvio dei programmi di cooperazione territoriale transfrontaliero Italia – Croazia, transnazionale Europa Centrale e Mediterraneo, Interregionale, che si inseriscono nel quadro delle politiche territoriali di sviluppo di cui al DSR
- Ø L'avvio del Programma operativo nazionale FEAMP Italia 2014-20
- Ø L'individuazione delle aree pilota regionali per l'attuazione della SNAI (DGR 473/2016) e l'avvio del percorso per la sottoscrizione delle strategie di sviluppo locale

# Impatto sul PRUV-ER

- Ø Aggiornamento della governance del Piano Unitario alla luce degli effetti della riorganizzazione
- Ø Inserimento nel Piano Unitario della valutazione del Programma transnazionale Adriatico-Ionico (ADRION) e dei progetti CTE, in continuità con la valutazione condotta per la programmazione 2007-13 dal Servizio competente
- Ø Inserimento nel Piano Unitario della valutazione del Programma operativo nazionale FEAMP Italia 2014-20, nella parte relativa al territorio Emiliano-romagnolo
- Ø Aggiornamento delle schede di valutazione delle policy di sviluppo territoriale, sia per la parte di accompagnamento alla SNAI che di valutazione nell'area del sisma

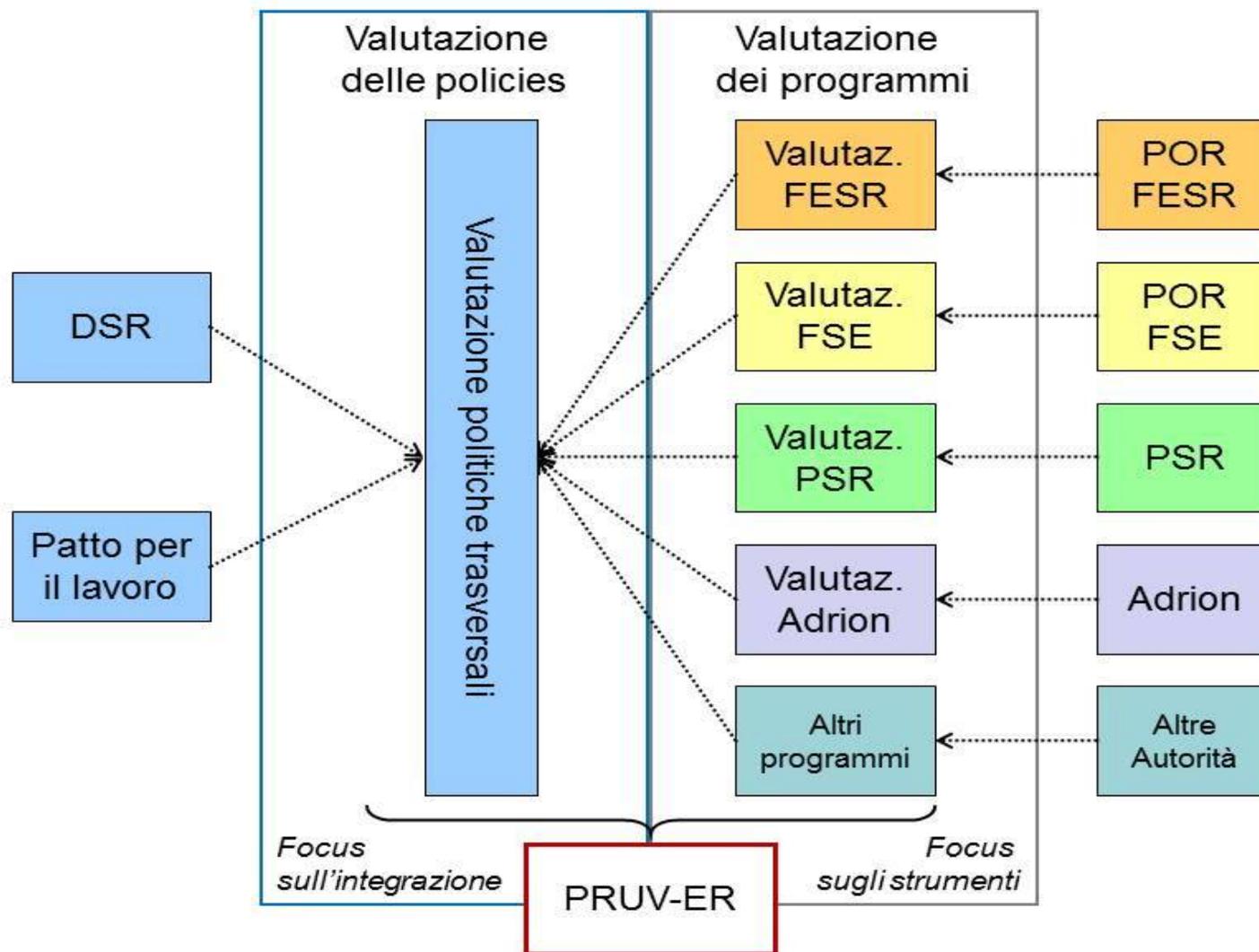
# La governance del Piano Unitario



# La governance del Piano Unitario

- Ø viene identificato il **Responsabile del Piano Regionale Unitario di Valutazione**, nella figura del Direttore DG Risorse, Europa, Innovazione e istituzioni (e anche del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici)
- Ø Viene attribuita alla **Conferenza dei direttori** la responsabilità di definizione delle valutazioni trasversali di policy
- Ø Viene previsto un **Comitato di Pilotaggio** partecipato dai Responsabili dei Piani di valutazione dei programmi regionali per il coordinamento tra le attività valutative trasversali e quelle di programma
- Ø Viene confermato lo **Steering Group del Piano Unitario** che assicura il presidio della qualità e garantisce il coinvolgimento del partenariato nel processo valutativo
- Ø Viene confermato il ruolo del **Nucleo di valutazione** che promuove la qualità delle valutazioni e la diffusione della cultura valutativa, assicura il raccordo con il NUVAP, il Sistema Nazionale di valutazione e la Rete dei nuclei delle amministrazioni regionali e centrali

# La struttura del Piano Unitario



# Gli ambiti di valutazione trasversale del Piano Unitario

- Ø Politiche per l'**occupazione**/Patto per il lavoro
- Ø **S3** - Smart Specialisation Strategy regionale
- Ø Politiche per la **sostenibilità ambientale**/Climate change
- Ø Politiche territoriali di sviluppo: Strategia Nazionale Aree Interne (**SNAI**), Programma Regionale della Montagna (**PRM**), **Area del sisma**
- Ø **Agenda Digitale**
- Ø Piano di Rafforzamento Amministrativo (**PRA**)
- Ø **Piani di comunicazione** dei programmi regionali
- Ø ...altri ambiti di policy che verranno individuati in progress

# Esempio di valutazione trasversale: occupazione

- Ø **Scopo:** valutare gli effetti congiunti dei diversi programmi/diverse azioni che concorrono al Patto per il lavoro
- Ø **Domande valutative:** Il Patto per il lavoro ha contribuito ad accrescere l'occupazione? Se è sì, in quale misura ha contribuito? Quale è stato il contributo dei Fondi SIE? Quali sono gli interventi che contribuiscono maggiormente al raggiungimento dell'obiettivo?
- Ø **Approccio e metodi:**
  - o per le azioni finanziate attraverso i Fondi SIE, la ricerca utilizzerà le informazioni valutative che emergono dalle valutazioni di programma
  - o per le azioni finanziate con i Fondi nazionali e regionali, il Comitato interdirezionale costituito ad hoc provvederà a strutturare esercizi valutativi specifici, in coordinamento con le strutture responsabili

# Esempio di valutazione trasversale: innovazione

- Ø **Scopo:** valutare gli effetti congiunti dei diversi programmi sull'innovazione
- Ø **Domande valutative:** Qual è il contributo dei Fondi Sie alla creazione di un ecosistema regionale per l'innovazione? Qual è il contributo dei Fondi SIE al rafforzamento delle specializzazioni della S3 regionale?
- Ø **Approcci e metodi:**
  - ø per le azioni finanziate attraverso i Fondi SIE, la ricerca utilizzerà le informazioni valutative che emergono dalle valutazioni di programma;
  - ø per le azioni finanziate con altri Fondi si provvederà a strutturare esercizi valutativi specifici, in coordinamento con le strutture responsabili

# Esempio di valutazione trasversale: climate change

- Ø **Scopo:** valutare gli effetti congiunti dei diversi programmi sulla riduzione delle emissioni di CO2
- Ø **Domanda valutativa:** Qual è il contributo dei Fondi Sie alla riduzione dei gas effetto serra/clima-alteranti?
- Ø **Approcci e metodi:** la ricerca utilizzerà i dati di monitoraggio dei singoli programmi ed eventualmente rileverà dati primari
- Ø **Indicatore di risultato comune:** riduzione di CO2 equivalente
- Ø **Declinazione indicatore nei programmi:**
  - Consumi/Riduzione nelle produzioni agricole/allevamento;
  - Riduzione nei consumi energetici degli edifici pubblici;
  - Riduzione nei sistemi di mobilità/Passeggeri trasportati dal TPL ...